



Video sulla
professione

Assistente di studio veterinario **AFC**



Negli studi, nelle cliniche e negli ospedali veterinari, l'assistente di studio veterinario si impegna a favore della salute degli animali domestici, degli animali da reddito e dei cavalli. Accoglie e consiglia la clientela, fornisce medicinali, esegue radiografie e assiste il veterinario o la veterinaria durante gli interventi chirurgici. La sua quotidianità lavorativa è variegata ed è caratterizzata dal lavoro di squadra.

Attitudini

Ho buone competenze comunicative

In questa professione non è soltanto importante il contatto con gli animali. La collaborazione con i veterinari e le veterinarie è molto importante e occorre avere sempre un orecchio attento alle richieste dei proprietari degli animali. Occuparsi degli animali impauriti o in fin di vita fa parte del mestiere.

Ho buone abilità manuali

Pulire una ferita, assistere il veterinario o la veterinaria durante una visita o un intervento chirurgico: attività del genere richiedono abilità, resistenza e senso di responsabilità.

Lavoro in modo organizzato

Fissare appuntamenti, preparare gli strumenti per i trattamenti e svolgere i compiti amministrativi: l'assistente di studio veterinario lavora spesso al computer e al telefono ed è costantemente a contatto con la clientela. Valuta i casi in base all'urgenza e fornisce consigli ai proprietari degli animali.

Sono in forma e sono in grado di lavorare sotto pressione

L'assistente di studio veterinario lavora spesso in piedi e deve quindi avere una buona forma fisica, in particolare se si occupa di animali di grossa taglia. Dato che possono verificarsi degli imprevisti, è necessaria una certa adattabilità.

Mi interessano i lavori di laboratorio

L'assistente di studio veterinario analizza al microscopio feci, urine e sangue, perciò deve poter sopportare i cattivi odori e la vista del sangue. Esegue radiografie rispettando le relative disposizioni di sicurezza per proteggersi e proteggere gli animali. Inoltre, pulisce gli apparecchi, gli strumenti e le superfici di trattamento.

✓ L'assistente di studio veterinario lavora in modo molto accurato per non ferire gli animali.



Condizioni di lavoro

Solitamente questi professionisti lavorano in studi veterinari per animali di piccola taglia oppure presso cliniche cittadine. Nelle regioni rurali sono diffuse le pratiche miste. Qui una parte del lavoro avviene nelle fattorie con cavalli, mucche o maiali. Alcuni studi specializzati si occupano esclusivamente di determinati animali, ad esempio animali esotici. Ci sono anche assistenti di studio veterinario che lavorano presso ospedali veterinari o facoltà Vetsuisse in cui i veterinari e le veterinarie svolgono la loro formazione.

Visite ed emergenze

L'assistente di studio veterinario lavora spesso in piedi e a contatto con animali malati o sofferenti. Deve saper gestire lo stress e svolgere i suoi compiti in base alle priorità. Gli orari di lavoro possono essere irregolari, ad esempio a causa di un'emergenza o di un imprevisto oppure perché è necessario prestare servizio di reperibilità la sera o nel fine settimana. A seconda della realtà professionale è possibile lavorare a tempo parziale.

Formazione AFC



Condizioni di ammissione

Avere terminato la scuola dell'obbligo.



Durata

3 anni



Azienda formatrice

Studi, cliniche e ospedali veterinari



Scuola professionale

Nella Svizzera italiana le lezioni si svolgono 1 giorno alla settimana presso la Scuola medico tecnica (SMT) del Centro professionale sociosanitario (CPS) di Locarno. Altri luoghi di formazione in Svizzera: Berna, Losanna, Lucerna e Zurigo.

Temi d'insegnamento: organizzazione delle attività ordinarie dello studio veterinario; accudimento di animali; assistenza nell'ambito di interventi veterinari; attuazione di misure di igiene e sicurezza; esecuzione di radiografie convenzionali; assistenza ai clienti; svolgimento di attività di laboratorio; svolgimento di misure e trattamenti specifici sugli animali. Alle conoscenze professionali si aggiungono la cultura generale e lo sport. Non è previsto l'insegnamento di lingue straniere.



Corsi interaziendali

I corsi interaziendali comprendono in totale 30 giornate, ripartite su tutto l'arco della formazione. Completano la formazione aziendale e scolastica mettendo l'accento su competenze pratiche di base. Nella Svizzera italiana sono organizzati dall'Ordine dei medici veterinari del Cantone Ticino (OVT).



Titolo rilasciato

Attestato federale di capacità (AFC) di assistente di studio veterinario



Maturità professionale

In caso di buoni risultati scolastici, dopo la formazione professionale di base è possibile conseguire la maturità professionale. Questo titolo permette di accedere alle scuole universitarie professionali (SUP), con o senza esame di ammissione a seconda dell'indirizzo di studio scelto.



◀ Dopo il prelievo di sangue, Adriana Lüönd medica il punto d'iniezione.

Qui si incontrano vitelli nella sala d'attesa

Le giornate di lavoro di Adriana Lüönd sono una diversa dall'altra. L'apprendista apprezza i suoi piccoli e grandi pazienti animali e le visite nelle fattorie. Perché questa formazione fa al caso suo?

«Mi ci è voluto un po' di tempo per abituarci all'odore di pelle bruciata», racconta Adriana mentre è inginocchiata nella stalla e cauterizza l'abbozzo corneale di un vitello generando un lieve fumo. Il vitello di color marrone scuro è tranquillamente adagiato sulla paglia e non sente nulla. Pochi minuti prima l'apprendista gli ha iniettato un anestetico sotto la supervisione del veterinario.

Lavoro in stalla e nello studio veterinario

Dopo il lavoro in fattoria, Adriana torna nello studio veterinario. A differenza di

uno studio veterinario per animali di piccola taglia, qui ci si ritrova a volte con una gallina sul tavolo da visita o un vitello che attraversa la sala d'attesa prima di un intervento. L'apprendista sapeva già da tempo di voler lavorare con gli animali perché le sono sempre piaciuti. Gli aspetti più difficili della professione non l'hanno spaventata: «Dover sopprimere un animale è triste, ma fa parte del mestiere», afferma l'apprendista. «Ciò che mi aiuta in questi momenti è sapere che l'animale non dovrà soffrire ulteriormente.»

Ordine innanzitutto

Adriana era anche interessata al tirocinio di guardiana di animali, ma l'idea di poter assistere agli interventi medici le ha fatto scegliere il tirocinio di assistente di studio veterinario. «Il sangue non mi impressiona», spiega. Prima di andare nella stalla con i suoi stivali di gomma e la tuta di protezione, nel corso della mattinata ha sostituito una fasciatura a un gatto, contato al microscopio le uova di vermi nello sterco di cavallo e immobilizzato una gallina. Più tardi ha prelevato il sangue a una cagnolina per capire, tramite un esame di laboratorio, se il suo comportamento aggressivo ha motivi medici. Adriana non lavora sempre a diretto contatto con gli animali. Accoglie anche i proprietari degli animali e fornisce loro dei consigli. Nello studio veterinario medio-grande in cui è impiegata deve anche pulire gli



strumenti e le sale operatorie e lavare gli indumenti da lavoro. «Bisogna considerare che in questa professione è spesso necessario pulire e riordinare», spiega l'apprendista. Alcuni animali rimangono nello studio dopo un intervento ed è compito degli apprendisti tenere pulite le loro gabbie.

La fiducia in se stessi è importante

«Per me è una professione da sogno», racconta entusiasta Adriana. La motiva il fatto che ogni giornata lavorativa sia diversa e interessante. Un aspetto importante per una futura assistente di studio veterinario è la capacità di interagire con le persone e gli animali. «Non trovo che per questo lavoro sia necessaria una determinata personalità. Nel nostro team ogni persona è diversa.» Non bisogna però avere paura delle piccole ferite tipiche di questa professione: «Certi giorni ho graffi qua e là e una volta sono stata morsa da un gatto inselvatichito.» Dopo il tirocinio, Adriana vorrebbe restare un paio d'anni in questo studio veterinario e svolgere il corso per diventare formatrice.

▼ L'assistente di studio veterinario prepara un campione di sterco di cavallo da esaminare al microscopio.



Fra cani e gatti

Maël Bourloud sta iniziando il suo secondo anno di tirocinio di assistente di studio veterinario presso una clinica. Ha avuto un vero e proprio colpo di fulmine per questa professione, che prevede sia il contatto con gli animali sia anatomia e laboratorio.

«Ho la fortuna di fare il tirocinio in una grande clinica veterinaria in città. Ci occupiamo esclusivamente di cani e gatti. La nostra specificità? Come in un ospedale, abbiamo dei pazienti ricoverati 24 ore su 24, 7 giorni su 7.» Cardiologia, chirurgia, radiologia, ortopedia, medicina interna, oftalmologia o cure dentarie: le specializzazioni che la clinica propone sono numerose. «Alcuni studi veterinari ci mandano i loro pazienti per degli esami specifici. A seconda della pianificazione, sono assegnato a diversi reparti. Imparo molto. Questa settimana ho lavorato alla reception dove ho accolto la clientela, ho risposto alle e-mail e al telefono e ho incassato i pagamenti dei trattamenti. Ho partecipato anche a degli interventi chirurgici: ho preparato gli animali per l'anestesia e assistito i veterinari durante interventi ossei, sterilizzazioni e castrazioni.»

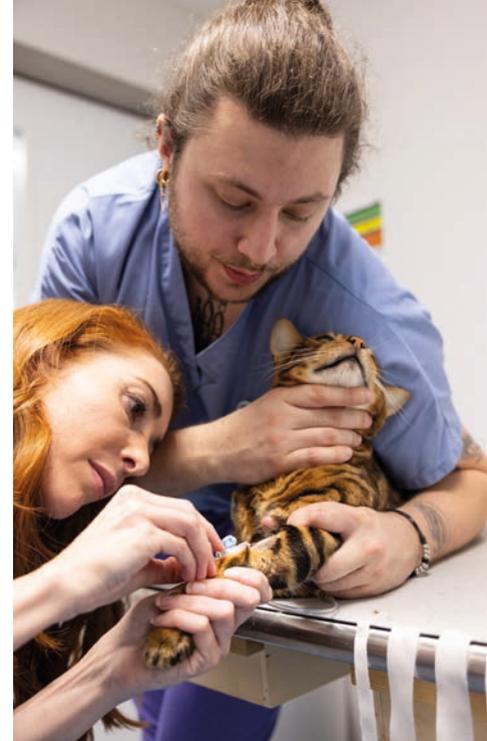
Esami e laboratorio

Oggi Maël è assegnato al servizio di medicina interna, il suo ambito prediletto. «Nella medicina interna ci occupiamo di malattie legate agli organi quali gastriti, diabete, pancreatiti o problemi respiratori. In questo reparto, assisto il veterinario o la veterinaria durante gli esami, prendo

in consegna l'animale ed effettuo le analisi di laboratorio.» Una cagna anziana, alla quale hanno asportato la vescicola biliare, soffre di dolori e stanchezza. L'assistente di studio veterinario la tiene ferma mentre la veterinaria applica un catetere sulla zampa. «La gestione dei medicinali tramite infusione è più semplice in questo modo.»

Fra un paziente e l'altro

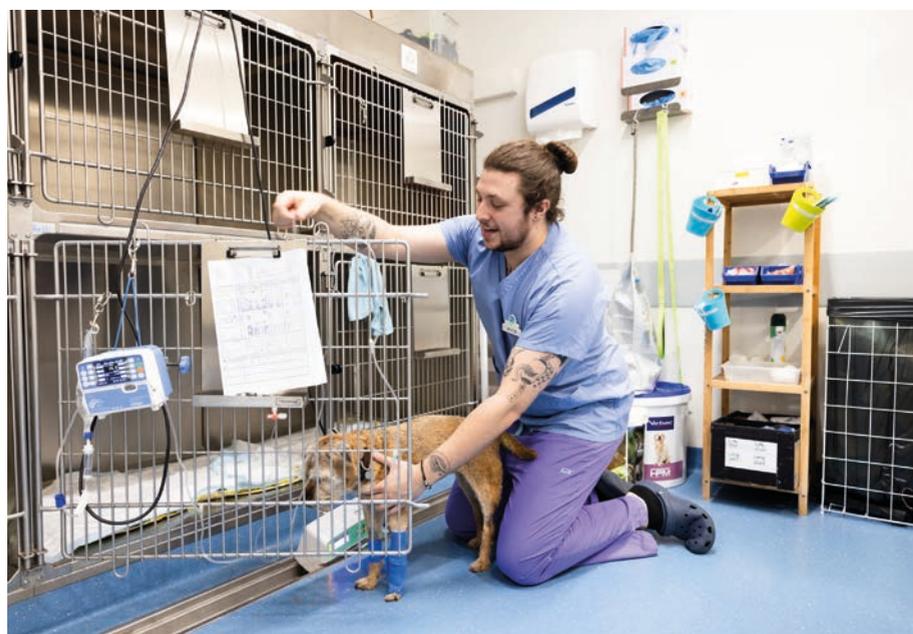
Fra un esame e l'altro, Maël pulisce i tavoli da visita e li prepara per le visite seguenti con tutto il materiale standard necessario: nastro adesivo, rasoio e siringhe. Il paziente successivo è un gatto anemico che necessita di cure intense. La veterinaria gli preleva il sangue e misura la pressione arteriosa. Il gatto è sulla difensiva e miagola molto. Senza lasciarsi impressionare, l'apprendista lo tiene fermo. «I gatti



^ Maël Bourloud aiuta nei trattamenti, nei prelievi di sangue e nell'inserimento dei cateteri.

sono molto sensibili. È importante mantenere la calma perché percepiscono subito lo stress.»

In laboratorio, il giovane effettua le analisi. Colloca i campioni prelevati nelle apposite macchine, esegue i test



^ L'assistente di studio veterinario si occupa del benessere degli animali ricoverati. Sorveglia la somministrazione dei medicinali e mantiene pulite le gabbie.

Maël Bourloud

23 anni, assistente di studio veterinario al 2° anno di tirocinio presso una clinica

necessari e poi trasmette i risultati ottenuti ai veterinari e alle veterinarie. «È una professione molto variegata. Il lavoro di squadra e con gli animali è ciò che apprezzo maggiormente della mia attività!»



^ Preparare l'animale

Prima dell'intervento è necessario rasare accuratamente la parte che viene trattata.



> Assistere il veterinario o la veterinaria

L'assistente di studio veterinario fornisce il suo aiuto in molti compiti quali, per esempio, le ecografie o gli interventi.

^ Accompagnare e consigliare la clientela Anche l'accoglienza dei proprietari degli animali nonché la consulenza in merito a medicinali e alimentazione sono molto importanti.



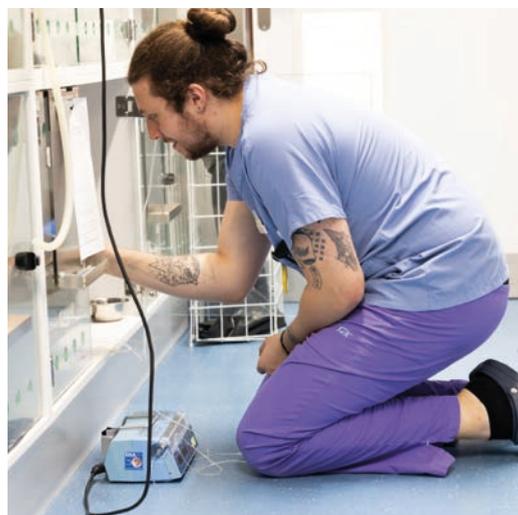
< Medicare le ferite

L'assistente di studio veterinario si occupa autonomamente della medicazione delle ferite e dell'applicazione di bende.



> Pulire le aree di lavoro

I lavori di pulizia sono parte integrante del lavoro negli studi veterinari: le superfici, le gabbie e gli strumenti devono essere assolutamente puliti.



< Sorvegliare e accudire gli animali

L'assistente di studio veterinario accudisce i pazienti animali dopo un intervento o in caso di degenze più lunghe.

^ Lavorare in laboratorio L'assistente di studio veterinario preleva campioni di sangue, urina e feci ed effettua semplici analisi di laboratorio mediante appositi apparecchi.



^ Documentare i risultati delle analisi di laboratorio L'assistente di studio veterinario inserisce i risultati delle analisi nella cartella del paziente e li inoltra ai veterinari e alle veterinarie.



Mercato del lavoro

Ogni anno, in tutta la Svizzera, circa 200 assistenti di studio veterinario ottengono l'AFC. Si stima che siano 3000 le persone che esercitano questa professione. È necessario molto impegno per trovare un posto di tirocinio poiché la domanda supera l'offerta. Una volta concluso il tirocinio, è invece più facile trovare un posto di lavoro: gli assistenti e le assistenti di studio veterinario sono molto richiesti.

Possibilità di ulteriore sviluppo

Le funzioni di responsabile di team o assistente responsabile di studio veterinario rappresentano un'opportunità per avanzare professionalmente. Ciò significa assumere la responsabilità per la pianificazione del lavoro, la formazione degli apprendisti e la definizione dei servizi di picchetto per le emergenze. Diverse offerte di perfezionamento brevi, ad esempio in comunicazione, gestione del personale o formazione degli apprendisti, aiutano ad assumere meglio questa responsabilità. Inoltre, dopo il tirocinio sono possibili diverse specializzazioni, ad esempio nel campo dell'anestesia veterinaria. Alcuni professionisti cercano maggiori responsabilità mettendosi in proprio oppure svolgendo, accanto a un impiego a tempo parziale in uno studio veterinario, anche un altro lavoro, ad esempio come istruttore/trice cinofilo/a o gestore/trice di una pensione per animali.

✓ In questa professione essere graffiati o morsi è del tutto normale.



Formazione continua

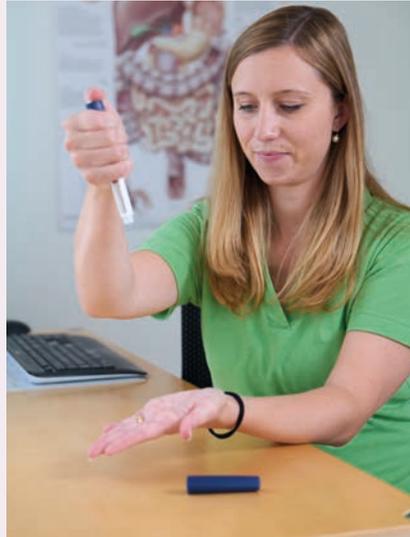
Ecco alcune possibilità dopo l'AFC:

Corsi: formazioni di durata variabile organizzate dalle associazioni professionali o dalle scuole

Tirocinio supplementare: assistente di studio medico, guardiano/a di animali

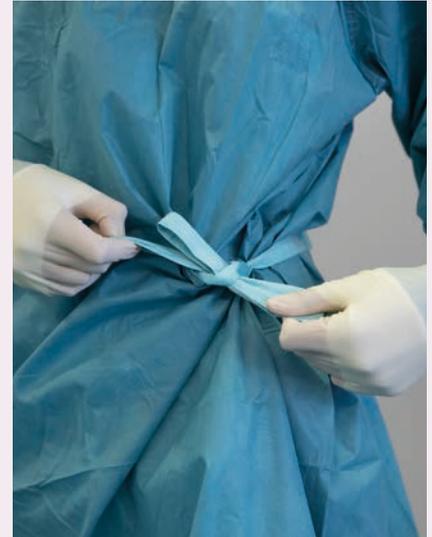
Esame di professione con attestato professionale federale (APF): coordinatore/trice in medicina ambulatoriale (indirizzo gestione)

Altri diplomi: diploma cantonale (TI) di istruttore/trice cinofilo/a, certificato di tecnico/a di anestesia veterinaria VAT (rilasciato dalla Scuola di anestesia veterinaria VASTA)



Coordinatore, coordinatrice in medicina ambulatoriale APF

Gli e le assistenti di studio veterinario possono prepararsi all'attestato professionale federale di coordinatore o coordinatrice in medicina ambulatoriale APF (indirizzo gestione). Questi professionisti collegano la loro esperienza in medicina veterinaria con le conoscenze in campo gestionale. Gestiscono autonomamente il personale e le risorse umane, gli incassi, il marketing sanitario e l'assicurazione della qualità.



Tecnico, tecnica di anestesia veterinaria VAT

Il tecnico e la tecnica di anestesia veterinaria preparano l'animale per l'intervento, lo anestetizzano, sorvegliano l'anestesia durante l'intervento e controllano la fase di risveglio. Inoltre, aiutano i veterinari e le veterinarie in situazioni complesse. Questi professionisti eseguono con sicurezza l'anestesia e l'intera organizzazione che vi sta attorno.



Maggiori informazioni

www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni

www.veterinaritirocinio.ch, Ordine dei medici veterinari del Cantone Ticino (OVT)

www.vstpa.ch, Associazione svizzera degli assistenti di studio veterinario (VSTPA)

www.tpa-amv.ch, Organizzazione del mondo del lavoro degli e delle assistenti di studio veterinario (Oml ASV)

www.orientamento.ch/salario, informazioni sui salari

Impressum

1ª edizione 2024
© 2024 CSFO, Berna. Tutti i diritti riservati.
ISBN 978-3-03753-339-0

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO, CSFO Edizioni, www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch Il CSFO è un'istituzione specializzata dei Cantoni (CDPE) ed è sostenuto dalla Confederazione (SEFRI).

Ricerca e redazione: Vanessa Sadecky, Coralina Gentile, Roger Bieri, CSFO; Alessandra Truaisch, UOSP **Traduzione:** Sara Laudonio, Wald ZH **Revisione testi:** Roberto Mossi, Oml ASV ATAM; Sara Artaria, CSFO **Foto:** Frederic Meyer, Zurigo; Francesca Palazzi, Romont; Dominique Meienberg,

Zurigo; Dieter Seeger, Fällanden **Concetto grafico:** Eclipse Studios, Sciaffusa **Impaginazione e stampa:** Haller + Jenzer, Burgdorf

Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen, Tel. 0848 999 002, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

N° articolo:

FE3-3071 (esemplare singolo), FB3-3071 (plico da 50 esemplari). Il pieghevole è disponibile anche in tedesco e francese.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte.

Prodotto con il sostegno della SEFRI.